

COMUNE DI ROCCADASPIDE

(PROVINCIA di SALERNO)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.163 del 04-07-2013

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ 2013-2015.

L'anno duemilatredici, il giorno quattro del mese di luglio, alle ore 11:30, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone di:

Presidente	AURICCHIO GIROLAMO
Assessore	ANTICO PAOLO
Assessore	D'ANGELO CARMINE
Assessore	DE ROSA ANTONIO
Assessore	MORRA FERNANDO

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915,N^148),i signori:

E' presente alla seduta con funzione di assistenza e verbalizzazione il dott. Fernando ANTICO -Segretario Capo - titolare della Segreteria Comunale

Il Presidente, in qualità di Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto della proposta come di seguito esposta.

Si da atto che sulla proposta i responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000, hanno formulato i pareri come di seguito riportati:

REGOLARITA' TECNICA: in qualità di responsabile del servizio interessato parere favorevole all'adozione della proposta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Dott. Fernando Antico

REGOLARITA' CONTABILE: in qualità di Responsabile del Servizio Interessato parere favorevole alla adozione della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Luigi Bellissimo

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 48 del D.Lgs. 198/2006 prevede che: *"...Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni... predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi."*

DATO ATTO che l'attività di questa Amministrazione è stata sempre improntata al rispetto delle pari opportunità come rilevabile tra l'altro dalla nutrita presenza femminile nell'organico e nella presenza di una donna tra le posizioni apicali (Responsabili di posizioni Organizzative);

RITENUTO di formalizzare secondo le previsioni del citato D.Lgs. 198/2006 un apposito piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2013-2015;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 "Testo unico sul Pubblico Impiego";

ACQUISITO il parere per la regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013-2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2012-2014

Relazione introduttiva.

Nell'organizzazione del Comune di Roccadaspide è presente una forte componente femminile. Per questo è necessario, nella gestione del personale, porre un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tale scopo viene elaborato il presente "Piano Triennale di Azioni Positive".

Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

Premessa.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato non presenta situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne, così come risulta dalla tabella che segue:

Lavoratori	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale	%
Uomini		2	9	13	12	36	87,5
Donne		2	1	1	1	5	12,5
Totale		4	10	14	13	41	100

Obiettivi del Piano.

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art.48, comma 1, del D.Lgs. 11.04.2006 n°198, pertanto il piano delle azioni positive sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Azioni positive del piano.

Nel rispetto degli artt.7, comma 4 e 57, comma 1, lett.C) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.23 del CCNL 1.4.99 il piano si propone di:

- a) Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate.
- b) Garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere.

A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati dal Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili delle Aree.

Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Area: tutte le richieste convogliano al Segretario Comunale che elabora il piano di formazione annuale dell'Ente.

Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che interni, con copertura di tutte le spese di trasferta. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio del personale.

- c) promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sui luoghi di lavoro.
- d) Riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti delle Commissioni di concorso o selezione.
- e) Garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale.
- f) Promuovere la partecipazione delle donne alle occasioni e nei processi istituzionali di confronto con la cittadinanza quali: Consigli Comunali, riunioni istituzionali su tutti i temi affrontati (bilancio, lavori pubblici, pianificazione del territorio ecc...).
- g) Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parenterali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.
- h) In presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti. Ferma restando la disciplina dei CCNL si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.
- i) Sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi di salute, fisica e mentale, della donna conseguenti alla carenza/mancanza di conciliazione lavoro/famiglia/relazione e corresponsabilizzazione familiare.

Atti e provvedimenti già adottati:

Questo Comune ha già approvato il "**Regolamento delle Pari Opportunità**" (delibera di C.C. n°24 del 20/6/2007) ed ha istituito la "**Commissione per le Pari Opportunità**" (delibera di G.C. n°75 del 26/3/2012).

Durata del piano.

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
f.to *Girolamo Auricchio*

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
f.to *Fernando Antico*

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1139 Reg. pubblicazione.

Si attesta che la presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Sede Municipale, 19-7-13

L'Addetto alla pubblicazione
f.to Emma Aufiero

Il Segretario Comunale
f.to *Fernando Antico*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.



IL SEGRETARIO DELL'ENTE